

Asl, pronti i nuovi concorsi «Servono anestesisti e otorini»

Il direttore generale Damonte Prioli: «I reparti più in sofferenza sono le Medicine»
Tornano in corsia 55 sanitari No vax: «Rappresentano una boccata d'ossigeno»

Luisa Barberis / SAVONA

L'Asl a caccia di medici. Mentre prosegue il reintegro in ospedale dei 55 dipendenti no vax, l'azienda sanitaria vara una raffica di concorsi per rinforzare gli organici con camici bianchi nelle specialità più carenti. La carrellata parte dai medici del pronto soccorso, passa dagli anestesisti, ma arriva anche agli otorinolaringoiatri. Tra le figure professionali più ricercate, ma altrettanto

L'emergenza maggiore resta quella per le strutture di Anestesia e Rianimazione

In Otorinolaringoiatria due posti vacanti, iter al via anche per un neuroradiologo

difficili da assumere, ci sono gli infermieri.

NO VAX E PIANO ASL

I primi sanitari sospesi perché non si erano vaccinati sono già rientrati in corsia. Gli altri prenderanno servizio presto. In totale sono 55: in gran parte infermieri, più nove amministrativi, tecnici e oss. L'Asl ha avviato un'attenta ricognizione degli organici per potenziare i servizi. «Parte dei reinserimenti ci permetterà di dare fiato ai reparti in maggiore sofferenza, oggi sono le Medicine –



Medici in una sala operatoria del Santa Corona

spiega il direttore generale dell'Asl, Marco Damonte Prioli – Stiamo facendo un'attenta valutazione per capire se, con più personale, è possibile potenziare qualche servizio. Insistiamo con le assunzioni: il problema, che non è dell'Asl savonese ma italiano, è che gli specialisti sono pochi».

ANESTESISTI

Asl ha varato l'ennesimo avviso pubblico per l'assunzione a tempo determinato di un dirigente medico, anche alla luce della lettera dello scorso 25 ot-

tobre, con la quale la direzione amministrativa chiedeva l'indizione di una nuova procedura per assumere.

«Nelle strutture di Anestesia e Rianimazione aziendali sono vacanti diverse posizioni di dirigente medico che finora non è stato possibile coprire, nonostante l'azienda si sia spesa nel tentativo di reclutare personale. L'ultimo concorso, nel dicembre 2021, ha portato all'assunzione di 3 unità, un numero esiguo rispetto alle importanti carenze esistenti», si legge nella delibera del ban-

do. All'appello manca una decina di medici. Per questo è stata rinnovata la convenzione "extra rete formativa" (l'Asl non rientra tra le strutture convenzionate con la Scuola di specializzazione in anestesia) con l'Università di Genova, affinché due specializzandi possano svolgere l'attività professionalizzante nei reparti di Rianimazione del San Paolo e del Santa Corona. Da luglio il reparto pietrese è diventato struttura complessa a conduzione universitaria, guidato da Nicolò Patroniti, garantendo l'inserimento degli specializzandi. «Grazie a questa soluzione siamo già riusciti ad aumentare le sedute operatorie, confidiamo di accelerare ancora per recuperare le liste d'attesa», spiega Prioli.

LE SPECIALITÀ

Un nuovo bando arriva anche per assumere medici del pronto soccorso: l'azienda ha già varato, senza risultati risolutivi, tre concorsi negli ultimi 12 mesi e 5 avvisi pubblici tra il 2021 e il 2022, questi ultimi con l'intento di reclutare personale da inserire nel Pronto Soccorso. In Otorinolaringoiatria ci sono due posti vacanti, che si vorrebbero colmare con il nuovo bando di concorso in modo da garantire i livelli di attività. Inoltre è stata avviata una procedura di mobilità per attrarre e assumere da altre regioni uno specialista per le malattie dell'apparato respiratorio e un concorso per un neuroradiologo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NON È BASTATA LA MAXI SELEZIONE DI MAGGIO



Folla di candidati al concorso della scorsa primavera

Mnacano infermieri «Subito un nuovo bando per mantenere i servizi»

Si profilano tempi lunghi per l'assunzione dei nuovi infermieri che hanno partecipato al maxi concorso indetto da Regione e Alisa. Così l'Asl savonese corre ai ripari e ha indetto un bando di concorso per assumere nuove figure a tempo determinato e arginare così, anche se in via temporanea, le difficoltà che altrimenti potrebbero minare la continuità dei servizi o creare un ulteriore carico di lavoro sui colleghi. Da ieri sull'albo pretorio dell'azienda è pubblicato l'ennesimo bando per assumere.

«Alisa tempo fa ha autorizzato questa azienda ad assumere 160 collaboratori professionali sanitari – infermieri della categoria D - è in sintesi il contenuto della delibera che accompagna il bando – È stato effettuato il concorso regionale unificato, ne sono nate graduatorie diversificate per aree e a questa azienda sono stati assegnati proprio 160 posti. Ma, siccome l'assunzione e l'effetti-

va presa in servizio della maggior parte delle suddette unità non si potrà concretizzare in tempi brevi, tenuto altresì conto dell'esigenza di consentire agli assume di rispettare i termini di preavviso con gli attuali datori di lavoro, si rende necessaria una

«Tempi lunghi per avere in corsia chi ha superato la prova di aprile»

nuova procedura».

Da qui il nuovo bando, che oltretutto lo scorso 18 ottobre era stato sollecitato proprio dal Coordinamento delle professioni sanitarie ospedaliere in una lettera, scritta per rappresentare le difficoltà e assicurare la copertura almeno temporanea del turn-over ed il rispetto dei livelli essenziali di assistenza. —

L. B.